



COMITATO CIVICO 2013

ANNO I, NUMERO 16

17 MAGGIO 2010

NOTIZIE DI RILIEVO:

- Balneari
- Archeologia
- Scuola
- Polo Natatorio

SOMMARIO:

Decentriamoci 2

Ecomuseo a Maccarese 2

Pasquino 2013 2

Piovono pigne e tegole 3

Immagini del XIII Municipio 3

Scandalo al Polo Natatorio: arriva anche 4

la Polizia Municipale

IN PRIMO PIANO -

Davide Pifferi (Presidente Comitato Civico 2013)

La puntata di **Report del 16 maggio 2010** ha portato nelle case di tutti una realtà che come Comitato Civico conosciamo molto bene, se non meglio. Se il presidente Vizzani aveva speso parole di fuoco per la fiction di Canale 5 "Tutti per Bruno" perché, a suo parere, presentava un'immagine offensiva di Ostia, spero che con la stessa forza si adoperi affinché chi vada al mare ad Ostia non si senta vittima dell'ennesima colossale speculazione. Oltre al demanio marittimo esiste un'intera economia indotta che va dal posteggiatore abusivo in un crescendo che porta fino al Polo Natatorio. Secondo un'indagine dell'ADOC sono in aumento del 2,1% i costi del relax al mare presso gli stabilimenti del litorale laziale, i cui battenti sono aperti il primo maggio. Portafogli alla mano, una famiglia di 4 persone arri-

verà a spendere circa 85 euro sul litorale laziale: per una sdraio si spenderà l'8,8% in

più (si passa da 4,5 a 4,9 euro), un ombrellone in media costa il 5,4% in più (da 5,50 a 5,8 euro), rincari del 2,3% per un lettino (da 6.50 a 6,65 euro). Sempre secondo l'ADOC, sull'arenile di Ostia, solo il 20% delle spiagge prevede l'accesso libero.

Dall'amministrazione municipale il silenzio assoluto su questo tema, troppo impegnata nel risolvere il problema degli schiamazzi della vita notturna nei



locali del che – vedi caso – continuano ad essere gli stessi stabilimenti. Ma se anche io volessi il mio pezzetto di spiaggia da gestire, a chi mi devo rivolgere?

Nessuno parla però della qualità delle acque e che per tener aperto uno stabilimento non deve esserci il divieto di 'balneazione'. Così assistiamo alla Foce del Canale dei Pescatori a un bel cartello di divieto di balneazione, mentre i valori delle acque dati dall'ARPA assicurano la balneabilità. Così lo stabilimento MED (per esempio) può rimanere aperto! I misteri dell'Italia ... (AS)

Si continua a cancellare la memoria storica del territorio

All'angolo tra Via A.Chigi e Via P.Crazzolaria, a Stagni, i reperti archeologici non ci sono più. E' dal 5 Dicembre 2008 che si cerca di sapere cosa sia stato trovato lì e in Via Micali, ma la Commissione Controllo e Garanzia del XIII Municipio non è riuscita a rompere il silenzio della Soprintendenza. In quella data la dott.ssa Simona Panuzi si presentò in commissione a mani vuote chiedendo di rinviare l'incontro a Gennaio 2009. Stiamo ancora aspettando. Nel frattempo i villini di Via Crazzolaria sono stati terminati e dei resti archeologici non resta più nulla. Analogamente per il cantiere in Via Micali. In un recente incontro con il Consigliere municipale Zaccaria ci è stato proposto di sollecitare la questione e così faremo. Del resto se non è la cittadinanza ad interessarsi di conservare la memoria storica del

territorio, poco possiamo aspettarci da una Soprintendenza paralizzata dal Commissariamento. E' il caso dell'acquedotto romano di Via Bedollo all'Infernetto, salvato solo grazie alla pressione dei cittadini che manifestarono per la sua conservazione assieme alla nostra associazione e al Comitato Civico Entroterra 13 (oggi, Comitato Civico 2013) più di 2 anni fa, con tanto di interessamento da parte della Presidenza della Repubblica. L'acquedotto oggi è salvo e ben conservato sotto la scuola appena realizzata (una lastra di plexiglass consente di ammirarlo dal pavimento). Presto, grazie anche alla disponibilità della ditta costruttrice, sarà possibile organizzare delle visite a numero chiuso. Ultima nota negativa, gli scavi dei resti romani presso Via Peri-

cle Ducati ad Ostia Antica. Anche qui non si sa più nulla, ma dalle foto pervenuteci sembra che si tratti di strutture di notevole interesse. Vedremo se la Soprintendenza riuscirà a farci sapere qualcosa almeno di questi scavi. (Andrea Schiavone/ Ass.ne SEVERIANA)



Via Chigi angolo Via Crazzolaria: foto scavi (2008) e foto attuale (2010)



Scavi in Via P. (Ostia Antica)



Decentriamoci appassionatamente



Che succede al PD del XIII Municipio? Dove è finita l'opposizione? Possibile che tra tutti i problemi che affliggono il nostro Paese, sia più importante gestire il flusso delle 'sedie'? Insomma, la Commissione Decentramento del XIII Municipio non ha più come Presidente l'Alessandro Paltoni del PD, ne cerca uno nuovo, il PDL si oppone (vuole un proprio rappresentante) e il PD esce con un comunicato stampa farneticante: "Noi abbiamo

portato avanti l'impegno politico per garantire il Decentramento, preso insieme ad Alemanno, Vizzani e Fini, mentre il Pdl di fatto vorrebbe impedirlo" Ma insomma, lo slogan elettorale con cui il centrodestra ha vinto le elezioni qui nel XIII Municipio adesso è diventato cavallo di battaglia del PD ? Ma se è lo stesso PD a protestare perché non ci sono i soldi e le case del Comune sono vuote ? Come si può allora fare un decentramento che costa un botto di soldi , con le fusaje? Queste domande

e tante altre andrebbero fatte nel XIII Municipio a Droghei (coordinatore PD), Tassone (capogruppo PD) e Paltoni (ex Presidente della Commissione Deentramento). USQUE AD TANDEM ABUTERE, PD, PATIENTIA NOSTRA ? Il PD ha preso un impegno con Fini, Alemanno e Vizzani ??? (MuzioScevola)



Inaugurato il secondo Polo dell'Ecomuseo del Litorale Romano

Inaugurato il 16 maggio scorso il secondo **Polo Espositivo dell'Ecomuseo del litorale romano** nelle antiche macellerie del Castello di San Giorgio a Macchese: uno spazio dove il visitatore vive la singolare esperienza di fare un vero e proprio viaggio nel tempo, tornando all'epoca delle bonifiche e dei primi insediamenti rurali stabili della zona dell'Agro Romano, in quegli anni ancora afflitta dalla malaria che imperversava nelle zone paludose e ancora impossibili da coltivare.

Le testimonianze raccolte in anni di paziente recupero dalla **Cooperativa Ricerca sul Territorio** (nata nel 1978 e che già dal 1988 con la fondazione dell'Ecomuseo del

Litorale Romano della Longarina ad Ostia Antica ha iniziato questo prezioso percorso di ricostruzione etnografica ed antropologica) sono di vario tipo: antiche e bellissime foto in bianco e nero dell'archivio Vasari, riproduzioni di cartoline e lettere, ritratti dei primi coloni che come pionieri coraggiosi lottavano per conquistare nuove terre da coltivare strappandole alle paludi e cercando di non soccombere alla malaria, oggetti di uso quotidiano delle campagne e dell'allevamento del bestiame e, sezione particolarissima, la ricostruzione estremamente accurata del signor Antonio Botton (un giovanotto del 1925!) dei giocattoli di legno , con i quali lui stesso giocava da bambino con i suoi compagni, video

interviste agli anziani della comunità che ancora oggi vivono con i loro discendenti nella zona, documentari sulla storia della bonifica. Un allestimento estremamente essenziale tanto da sembrare scarno ma sicuramente suggestivo ed a tratti commovente, che con l'Ecomuseo del Litorale dell'impianto idrovoro della Longarina colma un vuoto significativo sulle vicende storico-sociali del nostro territorio in quegli anni cruciali per il suo sviluppo economico e culturale. (Barbara Storoni)



CRT
Cooperativa Ricerca Territorio
Ecomuseo del Litorale Romano
Via del Fosso di Dragoncello,
168 / 172 - 00124 ROMA (Italy)
Tel-Fax 06 5650609 / 5651764
e-mail: crt.ecomuseo@tin.it



Antonio Botton



Rierendosi alle vicende della cricca: "Chi sbaglia paga ma no al killeraggio mediatico"

P. de' Paperoni e la Banda Bassotti... (PASQUINO 2013)

*Lui che de sordi già n'ha fatti un fracco
E ormai nun c'è bisogno de rubà
'Chè er compagno Mammì jaresse er sacco
Ai tempi de Bettino er Marajà*

*Mo' che s'è accorto d'esse' messo in scacco
Dai quaranta ladroni, Ali Babà
Vo' trovà er modo de rifaje er pacco
Scaricannoje colpe e infamità!*

*Pe' l'occasione fa er Giustizialista
"Chi ha sbajato, certo, pagherà!
Basta che la smettete co' 'sta lista*

*De Proscrizione sull'Impunità!"
E intanto penza a qualche giornalista
Cercanno er modo de fallo impiccà...*



PIOVONO PIGNE E TEGOLE

Nei passaggi obbligati della **Scuola Piero della Francesca** continuano a piovere **pigne** in testa ai passanti. Dopo il nostro primo articolo, il fatto si è ripetuto alcuni giorni fa. Non sono ancora bastati esposti e segnalazioni per mettere in sicurezza il vialetto che porta all'ingresso della scuola: si aspettano conseguenze più gravi di graffi e contusioni?

E veniamo alle **tegole**. La sentenza del consiglio di Stato uniforma l'insegnamento della religione a qualsiasi altro insegnamento per l'attribuzione del credito scolastico, anche se applica lo stesso criterio agli insegnamenti alternativi. Ma quante sono le scuole che sono organizzate per tali insegna-

menti? La conseguenza sarà che, chi non vorrà essere penalizzato a fine anno scolastico e non ha alternativa, tornerà a frequentare il corso di Religione Cristiana perché, come diceva Totò, è il totale che fa la somma! Tutta la vicenda mi fa pensare a certi insegnamenti universitari, poco interessanti, ma l'esame si preparava in 48 ore e il 30 era quasi assicurato e, soprattutto, faceva media!
(*MariaGrazia Filogna*)

Beh, sembra un segno del destino. Se andate sul sito web della scuola in questione, nella sezione "Scrivono di noi", le prime due notizie che si trovano sono: <I doni degli alberi> e <La festa degli alberi>.

Insomma, una persecuzione ! Altro

che pigne.

Accade anche nel II Municipio, Scuola **Contardo Ferrini**, dove "... dal mese di novembre 2009, oltre mille bambini non possono giocare liberamente per i giardini della scuola per il pericolo della caduta delle pigne dai pini che ne circondano il perimetro". Sembra un problema diffuso su tutta Roma, ma fa più specie qui da noi soprattutto perché proprio recentemente sulla Cristoforo Colombo sono stati potati 417 pini. Possibile che non si possa fare nulla (ma proprio nulla) per una SCUOLA ? Ricordiamoci un dipinto del famoso pittore cui è intestata la scuola: il noce sotto cui si tiene un battesimo (di Cristo) è simbolo di protezione ... (AS)



IMMAGINI DEL XIII MUNICIPIO: come sono buoni!

16.05.2010 — Vizzani, presidente del XIII Municipio, porta solidarietà a Benedetto XVI per gli attacchi sul tema della pedofilia ricevuti dalla Chiesa. Presenti solo altri 2 presidenti di Municipio (XVIII e IV)



13.05.2010 — Olive, assessore ai LL.PP. del XIII Municipio, protesta mettendo in luce il debito da 9,6 miliardi di euro ereditato dalla giunta Veltroni. Il XIII Municipio ha speso 13.5 milioni di euro in somma urgenza, senza gare di appalto in 7 mesi.



Le selezioni per lo Zecchino d'Oro dovevano passare anche ad Ostia (1, 2 e 3 luglio). Lo disse con enfasi Amerigo Olive, Assessore XIII Municipio, annunciando che l'evento si sarebbe tenuto al pontile. Invece il pontile non sarà pronto e lo Zecchino d'Oro, pure. Altro che le parole (al vento?) di Olive: "La location è la nostra punta di diamante: il Pontile di Ostia, che per le date del tour sarà pronto, visto che attualmente sono in corso i lavori di ristrutturazione e consolidamento. Le giornate in cui il cast dello Zecchino d'Oro arriverà ad Ostia saranno i primi tre giorni di luglio e questo sarà l'evento che inaugurerà una straordinaria stagione estiva non solo per il Lido, ma anche per l'entroterra".



Vizzani, alla settima ediz. della "La Festa della Vita", svoltasi il 13.05.2010 presso il liceo scientifico "Labriola" di Ostia. "I ragazzi rappresentano il nostro futuro e sta a noi porre le basi oggi per garantire loro una società migliore..."



COMITATO CIVICO 2013

Via G.B.Pescetti, 19
00124 Roma

Tel.: 346-7281504
NetFax: +39-1786077195
URL: www.cc2013.it
E-mail: redazione@cc2013.it
Facebook: www.facebook.com/cc2013
<http://ccentroterra13.vox.com> (vecchio sito)

ALEA IACTA EST



Nella lista di Diego Anemone anche nomi qui nel XIII Municipio. Intanto si predispone l'apertura delle discoteche sul Lungomare di Ostia fino alle 7 di mattina. Insomma, la festa continua...



Spazio LabUr (Paula de Jesus)

SCANDALO AL POLO NATATORIO DI OSTIA: ARRIVA ANCHE LA POLIZIA MUNICIPALE.

Siamo all'indigenza. La Polizia Municipale ha nuotato il 15 e il 16 Maggio nel Polo Natatorio di Ostia, reso disponibile dalla FIN per 'il campionato italiano di nuoto in vasca corta riservato alle Polizie Municipali, giunto alla XIII edizione'. L'impianto che è pubblico, mai aperto alla cittadinanza, come invece promesso in più occasioni anche dallo stesso Sindaco, non solo è chiuso, ma è costato il doppio e come se non bastasse è sotto la lente d'ingrandimento della Procura di Roma, da parte del PM Golfieri, a cui si aggiungono la violazione della normativa europea sulla trasparenza amministrativa e l'interrogazione del 21 Luglio 2009, n° 4-/03667 dell'On. Andrea Sarubbi (PD), proprio sulla lievitazione dei costi. Malgrado tutto questo la Polizia Municipale ci va a nuotare? Il progettista esecutivo dell'impianto, quello che ha fatto la piscina esterna più lunga di un metro e mezzo, è l'architetto Zampolini, indagato e coinvolto nelle dimissioni del Ministro Scajola per tangenti. Strano poi che si siano fatte le gare 'in vasca corta' proprio al Polo Natatorio visto che ci sono almeno 34 piscine da 25 metri a Roma. Facendoci nuotare la Polizia Municipale forse l'immagine che si voleva dare è che è tutto a posto? Per altro sull'impianto pende ancora il giudizio del Tribunale di Ostia sulla disputa tra la FIN e la Marziali, per mancato pagamento dei lavori. Incredibile tra l'altro che il Comune di Roma, che non doveva sborsare neanche un euro,

abbia invece pagato per questo impianto ben 10 milioni, come risulta dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009/2011 del Comune di Roma, opera nr.798, cod.OP0912830001, 8.113.429,04 euro, 'POLI NATATORI PUBBLICI OSTIA', Responsabile del Procedimento Angelica Catalano, e opera nr.734, cod.OP0912860001, 2.000.000,00 euro, 'COMPLETAMENTO MANUTENZIONE STRADE LIMITROFE AI POLI NATATORI DI OSTIA PER LO SVOLGIMENTO MONDIALI DI NUOTO ROMA 2009', Responsabile del Procedimento Massimo Ruopoli.

La Polizia Municipale di Ostia non ha visto i lavori abbandonati della strada all'esterno del Polo Natatorio, con tanto di terra di risulta buttata sulle aree verdi, così come l'inizio dei lavori del vicino PalaFIJLKAM, il palazzetto delle Arti Marziali, per il suo ampliamento senza concessione edilizia, ma sempre con i soldi dei Mondiali di Nuoto. In compenso ha visto lo specchio dell'acqua che i cittadini non hanno mai visto. A differenza della precedente edizione 2009 tenutasi a Lignano Sabbiadoro, quest'anno il XIII campionato italiano di nuoto riservato alle Polizie Municipali d'Italia, si è poi tenuto a porte chiuse. A riferirlo, con particolare imbarazzo, sono stati il Segretario Generale Antonino Mantia (G.S. Palermo) e il Vicesegretario Addetto Stampa Pubbliche Relazioni, Aldo Diddi (G.S. Pisa), dell'ASPMI (Associazione Sportiva Polizie Municipali d'Italia). Probabilmente lo sdegno della cittadinanza ostiene davanti alla riapertura di un impianto costato il doppio per le gare

VIGNETTA

dei 31 Vigili Urbani, ha consigliato all'organizzazione di non concedere per quest'anno l'ingresso

libero. Un'ulteriore beffa. Questa la motivazione ufficiale della Segreteria Generale, pervenutaci il 12 Maggio: "Da una attenta analisi della documentazione in nostro possesso, abbiamo riscontrato che la gara di che trattasi è riservata alle polizie municipali e sarà disputata a porte chiuse, pertanto senza la possibilità d'accesso per spettatori esterni all'Associazione". Eppure appena due giorni prima (10 Maggio) era stato garantito dallo stesso Mantia che "l'ingresso è assolutamente libero" e da Diddi che "sarà un piacere avervi come ospiti spettatori". Nulla di tutto ciò. Alberto Scolari (G.S. Reggio Emilia), consigliere dell'ASPMI e Responsabile Tecnico del Settore Nuoto, si è chiuso dietro il silenzio, anche perché nessuna dichiarazione è giunta dal Gruppo Sportivo di Roma che ha organizzato la due giorni di gare, con tanto di pranzo di gala. Convenzioni con gli alberghi di Ostia, giro turistico gratuito della città di Roma con i bus "Open", sbracciata nella piscina coperta del Polo Natatorio a partire già dagli allenamenti di Venerdì sera: questo il programma dei volenterosi vigili che si sono cimentati nelle acque di Ostia, vietate però alla gente normale. Resta l'amarezza di vedere ancora una volta i sigilli a questo discusso impianto sportivo. L'ultima assurdità: le precedenti due edizioni dell'ASPMI sono state tenute in vasche di 50 metri, questa di Ostia in vasca di 25 metri perché quella allo scoperto è inagibile (è stata svuotata e non funziona il riscaldamento). Eppure Roma ne aveva tante altre di piscine non indagate dalla Procura dove poter nuotare, compresa quella di Valco San Paolo ad appena 300 metri dalla sede del Gruppo Sportivo di Roma della Polizia Municipale, anch'essa impianto pubblico sorto per i Mondiali di Nuoto. Dimenticavamo: dopo un anno è chiusa per lavori pure quella...